COMUNE DI
CORTONA
Provincia di Arezzo

ORIGINALE ☐

COPIA ☐

Tecnico

Settore / USA: Lavori Pubblici

Dirigente: Dr.ssa Bruni Marica

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE
n° 80 / 2025

Oggetto**: PNRR M4C1I1.1. Finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU. Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia. CUP B75E22000190006. Affidamento incarico redazione modifica contrattuale ex art. 106 comma 1 lett. c) D.Lgs 50/2016 Impianti meccanici ed elettrici. CIG B56A22C34A**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Il Dirigente

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante «Testo Unico delle leggi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii., recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ss.mm.ii., recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO l'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, come sostituito dall'articolo 1, comma 310, della citata legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante "*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "***PNRR***") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*" – Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*" – Ambito di intervento 1: *"Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione"* - Investimento 1.1 *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" del PNRR (M4.C1- I1.1), che mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, come dettagliati al successivo comma 60, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

VISTO l'articolo 1, comma 61, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione, secondo le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti, individuate con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Interno, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61, dell'articolo 1, della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i summenzionati progetti, nonché i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse;

VISTO il decreto del 22 marzo 2021, n. 37719, emanato dal Direttore Centrale per la finanza locale del Ministero dell'Interno, di concerto con il Direttore Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'Istruzione e pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2021, n. 78, che, in attuazione del sopra richiamato D.P.C.M. del 30 dicembre 2020, ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia di cui all'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dell'Istruzione, del 2 agosto 2021, n. 94222, di approvazione della graduatoria e di individuazione in via provvisoria degli enti ammessi a finanziamento, nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

DATO ATTO che il citato decreto interdipartimentale n. 94222/2021, nel demandare ad un successivo decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministero dell'Istruzione e con il Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri l'individuazione degli interventi da ammettere in via definitiva a finanziamento, ha precisato che "*I progetti che saranno ammessi a finanziamento con il decreto di cui al comma 4 del presente articolo sono inclusi nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza e dovranno riportare su tutti i documenti di riferimento sia amministrativi che tecnici la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*";

VISTI i successivi decreti del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, del 31 marzo 2022 e del 22 settembre 2022, mediante i quali taluni interventi sono stati ammessi in via definitiva a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, pubblicato in attuazione del citato decreto ministeriale n. 343/2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*";

CONSIDERATO che il Comune di Cortona, in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al progetto denominato "**Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia"**, presentando apposita proposta di inserimento dell'intervento nel "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*", essendo stato attestato in sede di ammissione che l'intervento possiede i requisiti di ammissibilità a finanziamento, a valere sulle risorse PNRR (di seguito, "***Intervento***");

VISTI i Decreti Direttoriali dell'8 settembre 2022, n. 57 e del 26 ottobre 2022, n. 74, di approvazione in via definitiva delle graduatorie di taluni interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.57 del 08.09.2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*" – Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*" – Investimento 1.1 "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*";

CONSIDERATO che l'Intervento denominato **Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia**, è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;

CONSIDERATO che il Comune di Cortona in qualità di Soggetto Attuatore, in quanto assegnatario delle

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

risorse individuate all'Allegato n. 1 del menzionato Decreto Direttoriale n.57 del 08.09.2022, ha in data 14.11.2022 sottoscritto **l'Accordo di concessione**, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale di Intervento compresa nel "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" e ammessa a finanziamento;

ATTESO che in data 11.01.2023 è stato firmato **l'Addendum** relativo al sopra citato Accordo di Concessione;

CONSIDERATO che è necessario che l'Intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso;

Visto l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Considerati gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del ragioniere generale dello stato, recante "trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti pnrr";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 07.12.2022, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento in oggetto;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.1357/2022 con la quale, oltre ad affidare la redazione della relazione geologica e delle prove geotecniche relative propedeutiche alla progettazione, è stata impegnata la somma totale del contributo assegnato a tale data pari a € 2.160.000,00 (cap 728001 impegni n. 358/359/360/361 – 2023);

Vista la propria determinazione n. 178/2023 con la quale è stata autorizzata Invitalia s.p.A. alle funzioni di Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto per la stipula, all'esito delle stesse, di Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari per la stipula di contratti di appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere;

Atteso che con determinazione n. 511/2023 ad oggetto "Missione 4 Istruzione e ricerca- Componente 1 Investimento 1.1 lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia CUP B75E22000190006. Affidamento servizio di progettazione definitiva" è stato dato incarico alla S.T.I.G. STUDIO TECNICO ASSOCIATO con sede legale a Chiusi (SI), Via S.Pellico n. 6 - C.F. e P.IVA 00867330524 della redazione del progetto definitivo dell'intervento;

Vista la determinazione dirigenziale n. 957/2023 con la quale è stato affidato alla società Abacus S.r.l. con sede legale in Paciano (PG) via degli Etruschi n. 11 C.F. e P.IVA 02453890549 il servizio di verifica del progetto definitivo ex art. 26 del D.Lgs 50/2016;

Atteso che nel contempo sono stati definitivamente assegnati al Comune di Cortona € 212.630,00 da Fondo Opere Indifferibili (FOI) mediante il decreto MEF RGS RR 185 del 08/08/2023 (conferma assegnazione) portando le risorse finanziate ad € 2.392.630,00;

Atteso altresì che durante la progettazione è emersa l'insufficienza delle risorse economiche messe a disposizione dell'intervento a causa prevalentemente dell'ulteriore aumento dei costi dei materiali e dei

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

carburanti avvenuto nell'ultimo periodo e quindi per l'adeguamento al prezzario vigente, tanto da indurre l'Amministrazione Comunale a richiedere ulteriori risorse al Ministero dell'Istruzione e del Merito (vedi nota a firma del Sindaco pec prot. 23895 del 19.07.2023 che individuava un nuovo Quadro Economico dell'intervento pari a € 3.210.000,00), richiesta che ha avuto esito negativo (vedi pec prot. n. 25430 del 02.08.2023);

Considerato che alla luce dell'impossibilità di finanziare tale costo nella sua totalità, l'attività di progettazione dei progettisti incaricati è continuata sotto stretto e continuo controllo del Rup e del personale dell'Area Tecnica al fine di trovare soluzioni che consentissero il rispetto delle caratteristiche del progetto di fattibilità finanziato, ottimizzando le scelte progettuali e riducendo gli interventi non indispensabili;

Ricordato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 159 del 18.09.2023 esecutiva ai sensi di legge, sono stati messi a disposizione, alla luce del nuovo Quadro Economico redatto, ulteriori € 343.000,00 finanziati con risorse proprie, portando l'importo finanziato ad **€ 2.735.630,00** al fine di consentire la realizzazione dell'intervento;

Viste la verifica depositata dal soggetto verificatore incaricato effettuata in contraddittorio con il progettista incaricato (originale firmato anche dal progettista registrato agli atti del Comune al prot. n. 38190 del 23.11.2023) nonchè la validazione redatta dal Rup dell'intervento ing. Marica Bruni Dirigente dell'Area Tecnica allegata alla deliberazione di approvazione del progetto;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 202 del 23.11.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, ad oggetto "PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1. Lavori finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU. Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia. CUP B75E22000190006. Approvazione progetto definitivo";

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 1297 del 24.11.2023 ad oggetto "PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1. Lavori finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU. Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia. CUP B75E22000190006. Affidamento Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori mediante adesione all'Accordo Quadro AQ2 aggiudicato dalla Centrale di Committenza Invitalia S.p.A. e Impegno di spesa. CIG 969034018B CIG DERIVATO A031210EB5;

Atteso che la sopra citata determinazione si è disposto di avvalersi dell'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG1-OG11) o di lavori in appalto integrato per la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza di asili nido, scuole e poli dell'infanzia sub-lotto prestazionale 2: lavori in appalto integrato – Lotto Geografico 18 Toscana CIG 969034018B – Cluster QA1 Arezzo – B stipulato dalla Centrale di Committenza INVITALIA con l'aggiudicazione della procedura d'appalto aperta all'uopo indetta al RTI composto dalle imprese **Pavoni S.p.A (mandataria) e Grisenti S.r.l. (mandante)** giusto atto Notaio in Salò (Bs) Ferrario Diego del 24.07.2023 Rep 16311 Raccolta 10754 registrato a Brescia il 24.07.2023 al n. 35537 serie IT**,** con apposito Ordine di Attivazione (OdA) e successiva stipula di contratto Specifico;

Dato atto che i progettisti incaricati dall'Appaltatore per la progettazione esecutiva, così come definito all'interno della procedura di affidamento esperita da Invitalia, sono costituiti dalla A&I Progettazione Integrata S.c.a.r.l. Via G. Oberdan 10 - 25128 Brescia (BS) C.F./P IVA 04023930987 (progettisti indicati);

Atteso che in data 24.11.2023 è stato inviato all'Appaltatore lo specifico Ordine di Attivazione ODA così come previsto dalla procedura esperita da INVITALIA;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1362 del 30.11.2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Atteso che a fronte dell'affidamento il Quadro economico dell'intervento risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO

A1 - LAVORI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

A1.1 - Lavori a corpo ribassati		**€ 1.881.893,06**
A1.2 - Costi sicurezza	**€ 104.219,24**	
TOTALE LAVORI A	**€ 1.986.112,30**	
A2 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Spese per progettazione esecutiva ribassata	**€ 50.984,03**	
A. IMPORTO contrattuale		**€ 2.037.096,33**
Somme a Disposizione dell'Amministrazione		
B. Incentivi e spese tecniche		
B1 - spese tecniche per incarichi esterni di progettazione definitiva +CSP+ONORARI		**€ 92.226,44**
B2 - spese tecniche per incarichi esterni DO STRUTTURE+DO IMPIANTI		**€ 13.124,58**
B3 - spese tecniche per incarichi esterni CSE		**€ 34.504,96**
B4 - Spese tecniche per incarico geologo per redazione della relazione geologica e di modellazione sismica comprensiva di relative indagini geofisiche, geognostiche ed analisi di laboratorio		**€ 12.389,67**
B5- spese tecniche per incarico esterno di VERIFICA PROG DEFINITIVO		**€ 15.362,59**
B6 - spese tecniche per incarico esterno di VERIFICA PROG ESECUTIVO		**€ 17.162,46**
B7 - spese tecniche per incarichi esterni COLLAUDO IN CORSO D'OPERA		**€ 12.673,83**
B8 - Incentivi per funzioni tecniche art. 113, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016	**€ 34.002,44**	
C. Pubblicità		**€ 600,00**
D. imprevisti	**€ 39.357,26**	
E Altre voci QE		
E1 pagamento diritti di segreteria parere VVF)		**€ 200,00**
F IVA E CASSA		
F1.- IVA sui lavori (10%)		**€ 198.611,23**
F2 - IVA 10% su imprevisti (D)	**€ 3.935,73**	
F3 - CASSA 4% e IVA 22% su Spese tecniche progettazione esecutiva (A2)		**€ 13.704,51**
F4 - CASSA 4% e IVA 22% su Spese tecniche progettazione definitiva +CSP+ONORARI (B1)		**€ 24.790,47**
F5 - CASSA e IVA su Spese tecniche relazione geologica e prove relative (B4)		**€ 3.211,61**
F6 - CASSA 4% e IVA 22% su Spese tecniche VERIFICA PROG DEFINITIVO (B5)		**€ 4.129,46**
F7 - CASSA 4% e IVA 22% su Spese tecniche DO STRUTTURE+DO IMPIANTI (B2)		**€ 3.527,89**
F8 - CASSA 4% e IVA 22% su Spese tecniche CSE (B3)		**€ 9.274,93**
F9 - CASSA 4% e IVA 22% su Spese tecniche COLLAUDO IN CORSO D'OPERA (B7)		**€ 3.406,73**
F10 - CASSA 4% e IVA 22% su Spese tecniche VERIFICA PROG ESECUTIVO (B6)		**€ 4.613,27**
R. RIBASSI APPALTO PRINCIPALE		
R1 – ECONOMIA DA RIBASSO DI GARA (6,88% SU LAVORI E SPESE TECNICHE PROG ESEC)		**€ 142.807,07**
R1 – ECONOMIA DA IVA PER RIBASSO DI GARA LAVORI		**€ 13.904,02**
R2 – ECONOMIA DA CASSA E IVA PER RIBASSO DI GARA SPESE TECNICHE PROG ESEC.		**€ 1.012,53**
G Totale somme a disposiz. Amm.ne	**€ 698.533,67**	

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

TOTALE PROGETTO (A+G) **€**
2.735.630,00

Vista la determinazione dirigenziale n. 1361 del 30.11.2023 di nomina dell'Ufficio di Direzione lavori;

Atteso che in data 30.11.2023 è stata effettuata la consegna dei lavori nelle more della stipula del contratto, ex art. 8 comma 1 L. 120/2020, al fine di rispetto del termine imposto dall'Atto di concessione del finanziamento e relativi Addendum;

Richiamata la propria determinazione n. 1382/2023 con la quale è stato affidato l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

Vista la determinazione dirigenziale n. 64/2024 con la quale è stato affidato l'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d'opera;

Vista altresì la propria determinazione n. 135/2024 con la quale è stato affidato l'incarico di direttore operativo opere strutturali;

Richiamata la propria determinazione n. 375/2024 con la quale è stato affidato incarico di Direttore Operativo Impianti all'ing. Botarelli Marco dello Studio tecnico omonimo con sede legale in Montepulciano, Via Padule n. 20 C.F. BTRMRC77M07I445M P.IVA 01160900526;

Visto il contratto d'appalto integrato Rep. 9860 stipulato in data 25.03.2024

Atteso che i lavori sono tutt'ora in corso e preso atto della necessità manifestatasi in corso d'opera di provvedere ad una modifica contrattuale ex art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016 (normativa di riferimento) in seguito ad evento imprevisto ed imprevedibile;

Considerato che la modifica contrattuale, è classificata ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016, e quindi per cause impreviste ed imprevedibili, annoverandosi all'interno di tale fattispecie anche le varianti motivate dall'adeguamento progettuale a disposizioni normative o sovraordinate successive all'approvazione del progetto esecutivo, sempre che la modifica non alteri la natura generale del contratto, condizione ampiamente garantita;

Atteso che la necessità di apportare una variante in corso d'opera è dovuta al divieto assoluto di installazione di caldaie a condensazione nel caso di realizzazione di nuovi edifici al fine del rispetto del principio DNSH così come esplicitato all'interno della Circolare RGS n. 22 del 14.05.2024;

Considerato quanto segue:

- La misura di finanziamento relativa all'intervento in oggetto, la M4C1I1.1, non è compresa tra quelle esplicitamente citate nel testo della CID per le quali vige dall'origine il divieto di installazione di caldaie a condensazione ma è tra quelle per le quali il DNSH deve essere ottemperato mediante l'utilizzo della lista di esclusione che, in linea di principio, non ammette a finanziamento l'uso di caldaie a gas in quanto costituiscono uso a valle di fonti fossili.
- L'interpretazione data a tale definizione, era stata testuale (non finanziabilità dell'installazione con fondi PNRR) e non si era spinta a leggere nella non finanziabilità un divieto assoluto di installazione anche con finanziamento a carico del Soggetto attuatore, ragione per la quale il Comune aveva previsto del giugno 2023 un cofinanziamento di € 20.000,00 funzionali all'installazione di una caldaia a condensazione ad integrazione e supporto alla pompa di calore prevista.
- Il progetto esecutivo approvato a fine novembre 2023 sposa la medesima lettura. Tale sistema ibrido (caldaia e pompa di calore) era stato previsto al fine di evitare fermi impianti in caso di temperature particolarmente rigide potenzialmente riscontrabili nelle stagioni invernali nella zona, temperature rigide che, come ampiamente documentato, provocano il blocco delle pompe di calore con

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

conseguenti disagi al servizio, con la convinzione che tale spesa fosse finanziabile con risorse proprie.

- Successivamente, l'argomento è stato oggetto di definizione all'interno della circolare n. 22 del maggio 2024. Si sottolinea che la necessità di ribadire il divieto assoluto di installazione delle caldaie a condensazione anche se finanziate con risorse proprie e anche per usi limitati di emergenza, dimostra quanto l'argomento fosse incerto e sia stato dibattuto, soprattutto considerati i limiti tecnici e le potenziali problematiche di malfunzionamento dell'impianto conseguenti al rispetto di tale condizione imposta.

Ritenuto opportuno, seppur con le perplessità tecniche evidenziate, viste le definizioni sopra citate, provvedere alla modifica progettuale eliminando la previsione della caldaia a condensazione ed integrando l'impianto secondo le necessità conseguenti, al fine di evitare che alla Stazione Appaltante sia addebitato il parziale mancato rispetto del DNSH;

Considerato opportuno, viste le caratteristiche delle opere da realizzare, e le competenze dei membri dell'Ufficio di Direzione Lavori affidare la redazione della variante di cui sopra al Direttore Operativo Impianti in considerazione della normativa vigente in materia ed alle specifiche competenze del professionista;

Verificato che non sono presenti all'interno dell'Ufficio di Direzione Lavori soggetti ulteriori in grado di assumere tale ruolo per la necessità di essere in possesso di competenze specifiche;

Atteso che all'interno del Quadro Economico sono previste risorse finanziare con le quali procedere ad affidare tale incarico;

Richiamato l'art. 24 comma 1 del DL 13/2023 prevede che "...Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei target del PNRR e per fronteggiare l'incremento dei prezzi, relativi agli interventi di edilizia scolastica compresi quelli ad ogni titolo rientranti fra i progetti PNRR, di titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, è consentito l'utilizzo per ciascun intervento da parte degli enti locali beneficiari dei ribassi d'asta riguardanti il medesimo intervento, laddove ancora disponibili.";

Verificato che da calcolo della parcella effettuato secondo quanto previsto dal DM 17/06/2016 e dal D.Lgs 36/2023 art. 41 comma 15 bis e allegato I.13, l'importo della prestazione ammonta ad € 2.893,86, incluse spese generali, escluse cassa ed IVA di legge;

Dato atto di quanto segue:

1. ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) del DL 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 41/2023 ed entrato in vigore il 25.02.2023, la soglia per l'affidamento diretto per servizi e forniture relativi ad interventi PNRR – Edilizia Scolastica, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, è stata innalzata ad € 215.000,00;
2. relativamente all'intervento di cui trattasi la verifica del rispetto di tale soglia ai fini della definizione della procedura di affidamento da scegliere per gli affidamenti seppur effettuati in tempi diversi, è da effettuarsi assommando gli importi calcolati ai sensi del DM 17 giugno 2016 relativamente agli incarichi di progettazione definitiva, relazione geologica e verifiche connesse, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione;
3. restano esterne alla verifica sul rispetto della soglia gli incarichi relativi alla progettazione esecutiva, trattandosi di appalto integrato non nelle facoltà della stazione appaltante, gli incarichi per la verifica dei progetti definitivo ed esecutivo nonché l'incarico relativo al collaudo tecnico amministrativo in quanto, per legge, devono essere affidati a soggetti distinti rispetto a quelli descritti al punto 2;

Considerato quanto sopra descritto, e ricordato che l'incarico di Direttore lavori è stato attribuito a personale interno all'Ente, risulta ampiamente rispettata tale soglia anche tenuto conto dell'integrazione all'incarico di progettazione definitiva in conseguenza all'aumento dell'importo lavori (€ 92.226,44 progettazione definitiva e CSP + € 12.389,67 per Relazione geologica e prove relative + 34.504,96 per incarico CSE + € 6.059,64 per direttore operativo strutture + € 10.032,34 per direttore operativo impianti + € 2.893,86 incarico

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

redazione variante e d.o. relativa per un totale di €. 158.106,91) (importi da DM 17 giugno 2016-D.Lgs 36/2023, incluse spese generali, cassa ed IVA esclusi);

Visto l'art. 192 del D.Lgs.vo 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare indicante gli elementi ivi previsti;

Visto il D.lgs n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici entrato in vigore il 01.04.2023 e la cui operatività è attiva dal 1 luglio 2023;

Visto in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs 36/2023 che, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, al DL n. 13/2023, nonchè le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonchè dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Considerato, che questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori senza dover ricorrere a forme di aggregazione alternative avendo ottenuto la qualificazione come Stazione Appaltante in categoria L2 (sino alla soglia comunitaria) per i lavori, in categoria SF1 (senza limiti di importo) per forniture e servizi e senza limiti di importo per i PPP;

Considerato altresì che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DL 176/2022 convertito nella Legge n. 6/2023 i Comuni non Capoluogo di Provincia possono procedere agli affidamenti in modo autonomo per importi fino alle soglie di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120/2020;

Dato atto dell'assenza in capo alla sottoscritta, Dirigente dell'Area Tecnica e Rup dell'intervento, di conflitto di interesse;

Visto l'art. 183 del D.Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

Dato atto altresì:

- dell'assenza del cd. *"doppio finanziamento"* di cui all'art. 9 del Regolamento UE n.241/2021;
- del rispetto delle tempistiche di progetto;

Visto il Codice dei contratti pubblici approvato con il Decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023, i relativi Allegati nonché la Relazione accompagnatoria allo stesso*;*

Visti nello specifico:

- l'art. 14 che definisce le soglie di rilevanza europea per quanto concerne l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- l'art. 17 relativo alle fasi delle procedure di affidamento;

Constatato che, fermo restando l'unitarietà del Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs 36/2023, i contratti cosiddetti "sottosoglia" comunitaria sono regolamentati in particolare dal Libro II, Parte I;

Richiamati gli art. 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55 del Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. 36/2023;

Atteso che l'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, e per forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice dei Contratti, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamato il Regolamento Comunale per l'affidamento dei contratti pubblici per l'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria approvato con deliberazione consigliare n. 10/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che secondo quanto previsto dall'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, e all'affidamento di servizi e lavori senza dover ricorrere a forme di aggregazione alternative come previste nel medesimo nuovo Codice dei contratti avendo ottenuto la qualificazione come Stazione Appaltante in categoria L2 (sino alla soglia comunitaria) per i lavori, in categoria SF1 (senza limiti di importo) per forniture e servizi, e senza limiti di importo per i P.P.P.;

Considerato che, come descritto nella Relazione accompagnatoria al Codice, il "principio del risultato enunciato" all'art. 1 del Codice medesimo costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, pur nel rispetto del principio di legittimità e di salvaguardia della concorrenza, finalizzati pur sempre a realizzare gli interventi nell'interesse della collettività;

Dato atto che:
- il D.lgs. 36/2023, artt. 19-36, prevede specifiche disposizioni volte ad ottenere la completa digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- dal 01.01.2024 i sistemi di e-procurement devono avere, per essere utilizzati, la "Certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale" secondo quanto previsto dalle regole tecniche eprocurement emesse da Agid, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che il Comune di Cortona ha aderito alla piattaforma elettronica S.T.A.R.T. – (Servizio Telematico Acquisti Regione Toscana) e che sulla stessa è possibile espletare gare in modalità elettronica per appalti di beni, servizi e lavori, come previsto dalla normativa vigente e che comunque, lo stesso è "strumento di acquisto" della "***Dir. Gen. Organizzazione - Settore Contratti***", già riconosciuto da ANAC quale "Soggetto Aggregatore" con propria delibera del 23.07.2015;

Atteso che, a tal fine, si è provveduto ad inserire in tale piattaforma in data 29.01.2025 richiesta di offerta all'ing. Botarelli Marco dello Studio tecnico omonimo con sede legale in Montepulciano, Via Padule n. 20 C.F. BTRMRC77M07I445M P.IVA 01160900526 (procedura n. 3108/2025);

Vista l'offerta presentata che mostra un ribasso offerto pari al 17,25999% (corrispondente a € 2.394,38) rispetto alla parcella calcolata secondo quanto previsto dal D.M. 17.06.2016;

Vista la conformità della stessa a quanto previsto dall'art. 41 comma 15-quater del D.Lgs 36/2023;

Ritenute non applicabili le disposizioni di cui all'art. 47 del DL 77/2021visto l'importo ridotto e considerato i presupposti che motivano l'affidamento dell'incarico;

Dato atto che il possesso dei requisiti generali verificati in sede di affidamento dell'incarico di Direttore Operativo impianti è stato nuovamente dichiarato dall'ing. Botarelli Marco;

Atteso che, visto quanto disposto dall'art. 52 comma 1 del D.Lgs 36/2023 il controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione dichiarati, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00 avverrà con le modalità e nei tempi definiti dall'art. 21 comma 1 lett.a) del Regolamento Comunale per l'affidamento dei Contratti Pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie;

Visto quanto previsto dall'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, in conformità a quanto definito dall'art. 8 del Regolamento Comunale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

comunitarie, nel caso di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione e dato atto comunque del rispetto di tale principio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 19 del regolamento Comunale per gli affidamenti sottosoglia "Modalità procedimentali e motivazione in caso di affidamento diretto":

- è stata verificata la regolarità contributiva (Certificato Inarcassa del 13.12.2024)
- l'offerta è ritenuta congrua e conveniente per l'Ente, visto che i prezzi risultano in linea con l'ultimo affidamento avente oggetto analogo;
- che il soggetto ha maturato esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali
- di cui trattasi;
- quanto offerto risponde all'interesse pubblico da soddisfare;

Vista l'urgenza di procedere per consentire la redazione e l'approvazione della variante senza che ciò comporti sospensioni dei lavori;

Dato atto che la spesa di € **2.735.630,00** è prevista in Bilancio come segue:
a. € 2.160.000,00 al Cap. 728001 del bilancio in corso finanziati con fondi PNRR di cui:
- imp. 208/2025 € 15.890,73 (somme a disposizione ancora disponibili);
- imp. 358 sub1/2023 € 10.291,98 spese tecniche per progettazione definitiva;
- imp. 281/2024 € 41.168,00 spese tecniche per progettazione definitiva;
- imp. 358 sub2/2023 € 200,00 pagamento diritti pratica antincendio;
- imp.209/2025 € 15.593,64 spese tecniche per verifica progetto;
- imp. 283/2024 € 24.472,30 integrazione progettazione definitiva;
- imp. 359-360-361/2023 € 15.601,28 relazione geologiche geotecnica e analisi laboratorio,
- imp. 210/2025 €1.944.000,00 per appalto integrato (parte);
- imp. 265/2025 € 92.782,07 per appalto integrato (parte);

b. € 212.630,00 da FOI imp. 229/2025 per appalto integrato (parte);
c. € 363.000,00 al Cap. 728002 di cui:
- € imp 230/2025 € 10.000,00 finanziati con Avanzo vincolo investimenti (somme a disposizione ancora disponibili);
- € 343.000,00 di cui:

1. imp. 251/2025 € 232.614,42 finanziati con Avanzo libero per somme a disposizione ancora disponibili
2. imp. 253/2025 € 27.201,95 finanziati con Avanzo libero per incentivi funzioni tecniche (80%);
3. imp. 254/2025 € 6.800,49 finanziati con Avanzo libero per incentivi funzioni tecniche (20%);
4. imp. 255/2025 € 21.557,98 finanziati con Avanzo libero per servizio di verifica progetto esecutivo
5. imp. 256/2025 € 13.700,00 finanziati con alienazione terreni per somme a disposizione ancora disponibili;
6. imp. 257/2025 € 30.594,12 finanziati con Avanzo libero per incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione;
7. imp. 231/2025 € 10.000,00 finanziato con avanzo vincolo investimenti per incarico collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d'opera;
8. imp. 232/2025 € 7.150,27 finanziato con avanzo vincolo investimenti per incarico Direttore Operativo strutture;

9 imp. 252/2025 € 10.531,04 finanziato con avanzo libero per incarico Direttore Operativo impianti;

Atteso la somma totale di **€ 3.037,99**, corrispondente alla parcella ribassata, cassa ed IVA incluse, regolarmente previste all'interno del Quadro Economico alla voce "*Imprevisti*", risulta già contabilmente impegnate al Cap. 728002;

Dato atto che la somma di **€ 3.037,99** nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	Identificativo C/Fin	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

	(V liv. piano dei conti)				
		2025 Euro	2026 Euro	2027 Euro	Esercizi succ. Euro
728002 avanzo libero imp. 251/2025	2.02.01.09.017	**€ 3.037,99**			

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

Dato atto che ai sensi dell'art.3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 Novembre 2010 n.187 per la realizzazione dell'intervento il numero CIG assegnato è il seguente: **B56A22C34A**;

Dato atto che con atto consiliare n. 87 del 20/12/2024 è stato approvato il DUP 2025/2027 e con atto n. 95 del 20/12/2024 è stato approvato il bilancio previsionale 2025/2027;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011) ;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art.107 del D. Lgs. n.267/00

D E T E R M I N A

Di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare le operazioni di affidamento svolte sulla piattaforma START Toscana;

di affidare all'ing. Botarelli Marco, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siena al n. 776, dello Studio tecnico omonimo con sede legale in Montepulciano, Via Padule n. 20 C.F. BTRMRC77M07I445M P.IVA 01160900526, l'incarico di redazione della variante per opere previste ed imprevedibili ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016 in qualità di Direttore Operativo impianti (comprensivo della direzione operativa e contabilità), in riferimento ai lavori in oggetto per l'importo contrattuale di **€ 2.394,38,** incluse spese generali;

di dare atto che la spesa di € **3.037,99**, cassa e IVA incluse, già contemplata all'interno del Quadro Economico tra le *Somme a disposizione alla voce "Imprevisti"* è già contabilmente impegnata al Cap. 728002 del Bilancio in corso imp. n.. 251/2025;

di perfezionare l'impegno della somma di **€ 3.037,99,** come descritti in premessa, a favore dell'ing. Botarelli Marco con Studio tecnico omonimo con sede legale in Montepulciano, Via Padule n. 20 C.F. BTRMRC77M07I445M P.IVA 01160900526, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	Identificativo C/Fin	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

	(V liv. piano dei conti)				
		2025 Euro	2026 Euro	2027 Euro	Esercizi succ. Euro
728002 avanzo libero imp. 251/2025	2.02.01.09.017	**€ 3.037,99**			

Dato atto che la spesa di € **2.735.630,00** è prevista in Bilancio come segue:
a. € 2.160.000,00 al Cap. 728001 del bilancio in corso finanziati con fondi PNRR di cui:
- imp. 208/2025 € 15.890,73 (somme a disposizione ancora disponibili);
- imp. 358 sub1/2023 € 10.291,98 spese tecniche per progettazione definitiva;
- imp. 281/2024 € 41.168,00 spese tecniche per progettazione definitiva;
- imp. 358 sub2/2023 € 200,00 pagamento diritti pratica antincendio;
- imp.209/2025 € 15.593,64 spese tecniche per verifica progetto;
- imp. 283/2024 € 24.472,30 integrazione progettazione definitiva;
- imp. 359-360-361/2023 € 15.601,28 relazione geologiche geotecnica e analisi laboratorio,
- imp. 210/2025 €1.944.000,00 per appalto integrato (parte);
- imp. 265/2025 € 92.782,07 per appalto integrato (parte);
b. € 212.630,00 da FOI imp. 229/2025 per appalto integrato (parte);
c. € 363.000,00 al Cap. 728002 di cui:
- € imp 230/2025 € 10.000,00 finanziati con Avanzo vincolo investimenti (somme a disposizione ancora disponibili);
- € 343.000,00 di cui:
1. imp. 251/2025 € 232.614,42 finanziati con Avanzo libero per somme a disposizione ancora disponibili
2. imp. 253/2025 € 27.201,95 finanziati con Avanzo libero per incentivi funzioni tecniche (80%);
3. imp. 254/2025 € 6.800,49 finanziati con Avanzo libero per incentivi funzioni tecniche (20%);
4. imp. 255/2025 € 21.557,98 finanziati con Avanzo libero per servizio di verifica progetto esecutivo
5. imp. 256/2025 € 13.700,00 finanziati con alienazione terreni per somme a disposizione ancora disponibili;
6. imp. 257/2025 € 30.594,12 finanziati con Avanzo libero per incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione;
7. imp. 231/2025 € 10.000,00 finanziato con avanzo vincolo investimenti per incarico collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d'opera;
8. imp. 232/2025 € 7.150,27 finanziato con avanzo vincolo investimenti per incarico Direttore Operativo strutture;
9. imp. 252/2025 € 10.531,04 finanziato con avanzo libero per incarico Direttore Operativo impianti;
10. € **3.037,99** da impegnare all'impegno contabile n. 251/2025 finanziati con Avanzo vincolo investimenti con l'assumendo atto;

Di dare atto che il Quadro Economico verrà riapprovato con atto successivo;

di dare atto che le prestazioni oggetto dell'incarico sono contenute nello schema di disciplinare di incarico;

di dare atto:
- che si procede alla deroga delle condizioni in materia di assunzione definite all'art. 47 del DL n. 77/2021 convertito con modifiche con Legge n. 108/2021, perché non applicabili al caso in oggetto;
- Che il progetto riguarda un intervento funzionale, unitario ma non frazionabile per cui risultano rispettati sia il principio di "non artificioso frazionamento" ex art. 35 comma 6 del D.Lgs 50/2016 sia l'art. 51 del D.Lgs n. 50/2016 in materia di suddivisione in lotti;
- dell'assenza in capo alla sottoscritta, Dirigente dell'Area Tecnica e Rup dell'intervento, di conflitto di interesse e che non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013;

di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa- contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 nonché dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento nonché del personale che ha preso parte al procedimento di affidamento;

di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

di trasmettere il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on line;

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
(Ing. Marica Bruni)

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Relativamente all'imputazione contabile, la copertura finanziaria dell'atto è definita secondo i riferimenti riepilogati nella tabella sottostante:

Capitolo/Movimento	Importo	Note
728002 imp. 251/2025 sub 1		avanzo libero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.